# **Regione Veneto**

Deliberazione Giunta Regionale 06/08/2004, n. 2501

"Attuazione della L.r. 16 agosto 2002, n. 22 in materia di *Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie*, socio-sanitarie e sociali e adozione del manuale delle procedure"

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, Vice Presidente ed Assessore alle Politiche Sanitarie, Avv. Fabio Gava, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, comma 2 dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, proposta dall'Agenzia Regionale socio sanitaria sentita nel merito la Segreteria Regionale Sanità e Sociale anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTI gli artt.8-bis, 8-ter e 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997.

VISTO il comma l'dell'art. 42 della legge regionale 29/11/2001, n. 39.

VISTA la legge regionale 16 agosto 2002, n. 22.

#### **DELIBERA**

- 1. di prendere atto del parere positivo espresso dall'Organismo Tecnico Consultivo di cui all'art. 10 comma 2 della Legge Regionale n. 22/02, agli atti della Segreteria dell'Organismo stesso;
- 2. di approvare il Manuale di attuazione della L.R. 16 agosto 2002, n. 22 contenente norme in materia di "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali "allegato alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante (Allegato sub 1), che disciplina le procedure e fornisce le indicazioni per l'esecuzione della predetta legge, nonché fornisce in allegato gli schemi di modello di domande e di autocertificazione ed il Glossario (allegato 6,7,8,9);
- 3. di classificare, in esecuzione degli arti. 12 e 14 comma 3 della L.R. n. 22/2002, delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali per tipologia e ambito di operatività come specificato nell'apposito documento, facente parte integrante della presente delibera (Allegato 1), precisando che l'attività di chirurgia di giorno (Day surgery) troverà soluzione in altri atti congruenti con la programmazione regionale;
- 4. di approvare la declaratoria dei requisiti minimi (organizzativi, strutturali e tecnologici) generali dei quali debbono essere dotate le strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali per l'esercizio della relativa attività facente parte integrante della presente delibera (Allegato 2);
- 5. di approvare altresì la declaratoria dei requisiti minimi specifici e di qualità previsti, in aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente, per n. 35 strutture descritte nelle rispettive schede facente parte integrante della presente delibera (Allegato 3,);
- 6. di approvare gli ulteriori requisiti generali di qualificazione per l'accreditamento delle strutture pubbliche e private quale parte integrante del presente provvedimento (Allegato 4);
- 7. di approvare il documento contenente i "requisiti minimi generali e specifici per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento delle strutture sociali" parte integrante del presente provvedimento (Allegato 5), nelle more del parere (di cui all'art. 14, comma 1, L.R. 22/2002) della Conferenza Regionale permanente per la Programmazione Socio-Sanitaria;
- 8. di prendere atto che con separato provvedimento di Giunta saranno approvati gli standard dei requisiti di cui al punto precedente, nonché le unità di offerta che possono essere incluse nel Piano dei Servizi alla Persona e alla Comunità;
- 9. di individuare ai fini della "verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi", condizione richiesta dall'art. 16,comma 2, letto d), i seguenti ambiti di valutazione: appropriatezza e outcome, produttività, efficienza, economicità e patrimonio, rinviando a successivo provvedimento di Giunta l'approvazione per ciascun ambito dei relativi indicatori e standard;

- 10. di demandare all'Agenzia Regionale Socio Sanitaria (ARSS) la predisposizione di proposte per il periodico aggiornamento e implementazione dei requisiti, l'individuazione dei 6 requisiti di accreditamento specifici identici per le strutture pubbliche e private, ed i requisiti specifici di accreditamento per i professionisti, anche costituendo dei gruppi di lavoro (uno per specialità), nonché la gestione informatizzata dell'intero processo di autorizzazione ed accreditamento e l'attività di Front office;
- 11. di demandare successivamente, relativamente all'area della Chirurgia Ambulatoriale, ad apposito tavolo tecnico costituito dalla Direzione regionale per i Servizi Sanitari, dall'ARSS, dalle Associazioni e Società Scientifiche maggiormente rappresentative, la definizione ed i requisiti (minimi generali e specifici per l'autorizzazione, generali per l'accreditamento) di una tipologia di struttura con caratteristiche organizzative ed operative intermedie tra Ambulatorio chirurgico con sala chirurgica ed attività di Day Surgery con sala operatoria;
- 12. di determinare, con separato provvedimento, i criteri e l'entità dell'onere parte a carico dell'accreditando in attuazione a quanto previsto dall'art. 19 – comma 4 della L.R. n. 22/2002.
- 13. di trasmettere il presente provvedimento, con relativi Allegati, al Consiglio Regionale (art. 10, 5° comma, L.R. 22/2002).

Sottoposto a votazione, il presente provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario ANTONIO MENETTO Il Presidente GIANCARLO GALAN

... omissis ...

### **ALLEGATO** LISTA DI VERIFICA REQUISITI MINIMI SPECIFICI E DI QUALITÀ PER L'AUTORIZZAZIONE SERVIZIO MORTUARIO

## Regione Veneto – Segreteria regionale Sanità e Sociale – ARSS Agenzia Regionale Sanitaria e Sociosanitaria

Elementi

permettere una agevole esecuzione delle tecniche autoptiche e una corretta eliminazione dei liquami. Le porte di accesso devono prevedere Auto

□ NO

□ NO

Verifica

Codice	Nº progressivo requisito all'interno di ciascuna area Esplicitazione requisito	Indicatori di risultato	valuta- zione	valuta- tori	Note
1	Servizio Mortuario  - REQUISITI STRUTTURALI [¹]				
MORG01.AU.1.1 Termine di adeguamento: [mesi]	Il Servizio dispone di spazi per l'osservazione / sosta delle salme		□ SI □ NO	□ SI □ NO	
MORG01.AU.1.2 Termine di adeguamento: [mesi]	Esistono celle frigorifere o locali clima- tizzati per le salme		□ SI □ NO	□ SI □ NO	
MORG01.AU.1.3	Esistono locali per lo svolgimento delle operazioni di anatomia patologica (nei casi in cui tali funzioni non siano affidate all'esterno):		□ SI □ NO	□ SI □ NO	
MORG01.AU.1.4  Termine di adeguamento: [mesi]	La sala autoptica risponde ai requisiti previsti dal DPR 285/90	Superficie non inferiore a 20 mq, per ciascun tavolo settorio e altezza non inferiore a 3 m. Il tavolo settorio e il suo posizionamento devono	□ SI	□ SI	

N° progressivo requisito AU o AC /

N° progressivo requisito all'interno

<sup>[1]</sup> I requisiti strutturali e impiantistici non devono essere presi in considerazione nelle seguenti situazioni:

<sup>1.</sup> nuove strutture di cui è già stata autorizzata la realizzazione;

<sup>2.</sup> strutture già esistenti alle quali è stato autorizzato ampliamento/trasferimento/ristrutturazione

<sup>3.</sup> strutture già esistenti il cui progetto è stato approvato negli ultimi 5 anni.

		il comando di apertura automatiz- zato.			
MORG01.AU.1.5	Esistono servizi igienici per il personale,	2400	<b>a</b> cr	<b>a</b> or	
Termine di adeguamento: [mesi]	con percorso pulito – sporco – pulito (se presente sala settoria)		□ SI □ NO	□ SI □ NO	
MORG01.AU.1.6	Esiste un locale deposito e un locale/area				
Termine di adeguamento: [mesi]	dedicato al trattamento riduzione e con- servazione temporanea dei prelievi ana- tomici (se presente sala settoria)		□ SI □ NO	□ SI □ NO	
MORG01.AU.1.7 Termine di	Esiste un locale per la preparazione del personale		□ SI □ NO	□ SI □ NO	
adeguamento: [mesi] MORG01.AU.1.8	Esiste la camera ardente		□ SI	□ SI	
Termine di adeguamento: [mesi]			□ NO	□ NO	
MORG01.AU.1.9 Termine di adeguamento: [mesi]	La camera ardente dispone di entrata e u- scita autonome		□ SI □ NO	□ SI □ NO	
MORG01.AU.1.10 Termine di	Esistono servizi igienici per i parenti		□ SI □ NO	□ SI □ NO	
adeguamento: [mesi] 2	Servizio Mortuario  - REQUISITI IMPIANTISTICI [²]				
MORG01.AU.2.1	Il condizionamento ambientale garantisce				
Termine di adeguamento: [mesi]	una temperatura interna invernale ed estiva non superiore a 18 gradi centigradi per i locali con la presenza di salme		□ SI □ NO	□ SI □ NO	
MORG01.AU.2.2 Termine di	Il condizionamento ambientale garantisce una umidità relativa 60% (± 5%)		□ SI □ NO	□ SI □ NO	
adeguamento: [mesi] MORG01.AU.2.3 Termine di	Il condizionamento ambientale garantisce un n. ricambi aria/ora esterna 15v/h				
adeguamento: [mesi]			□ NO	□NO	
MORG01.AU.2.4 Termine di adeguamento: [mesi]	Esiste ed è funzionante un impianto di il- luminazione di emergenza		□ SI □ NO	□ SI □ NO	
3	Servizio Mortuario  - REQUISITI ORGANIZZATIVI				
MORG01.AU.3.1 Termine di adeguamento: [mesi]	In caso la struttura sanitaria non disponga di Servizio di Anatomia Patologica viene garantita la funzione descritta		□ SI □ NO	□ SI □ NO	
MORG01.AU.3.2  Termine di adeguamento: [mesi]	La dotazione di personale consente la a- pertura delle camere ardenti per un perio- do di 12 ore nei giorni feriali e di 8 ore nei giorni prefestivi e festivi		□ SI □ NO	□ SI □ NO	
MORG01.AU.3.3  Termine di adeguamento: [mesi]	Sono previste e regolamentate le procedure di ritiro salme, loro sistemazione e vestizione		□ SI □ NO	□ SI □ NO	
MORG01.AU.3.4 Termine di adeguamento: [mesi]	Sono previste e regolamentate le procedu- re per consentire ai congiunti dei defunti la libera scelta dell'impresa di pompe fu- nebri		□ SI □ NO	□ SI □ NO	

 <sup>[</sup>²] I requisiti strutturali e impiantistici non devono essere presi in considerazione nelle seguenti situazioni:
 1. nuove strutture di cui è già stata autorizzata la realizzazione;
 2. strutture già esistenti alle quali è stato autorizzato ampliamento/trasferimento/ristrutturazione
 3. strutture già esistenti il cui progetto è stato approvato negli ultimi 5 anni.